

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
19 ottobre 1977, n. 846

Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 26 novembre 1977, n. 323)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia, per le finanze, per il tesoro, per i trasporti, per le poste e le telecomunicazioni e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

D e c r e t a :

Art. 1

Il superamento dell'esame di cui al titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è valido ai fini della concessione dell'indennità di cui alla legge 23 ottobre 1961, numero 1165, al personale che non ne sia in godimento alla data di entrata in vigore del presente decreto.

L'indennità decorre dal primo giorno del mese successivo al superamento dell'esame per il personale già in servizio e dal primo giorno del mese successivo a quello di assunzione per il personale di nuova nomina.

Gli articoli 2 (escluso l'ultimo comma), 4 e 6 della legge 23 ottobre 1961, n. 1165 ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 807 (esclusi l'ultimo comma dell'art. 15 e gli articoli 16, 17 e 19), sono abrogati.

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 19. Oktober 1977, Nr. 846

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporztes in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst

(Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 26. November 1977, Nr. 323)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;
auf Grund der Art. 89, 100 und 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, dem Justizminister, dem Finanzminister, dem Schatzminister, dem Minister für Transportwesen, dem Minister für Post- und Fernmeldewesen und dem Minister für Industrie, Handel und Handwerk;

Art. 1

Das Bestehen der Prüfung nach dem I. Abschnitt des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 ist für die Gewährung der Zulage nach dem Gesetz vom 23. Oktober 1961, Nr. 1165 an die Bediensteten, die sie bei Inkrafttreten dieses Dekretes nicht beziehen, gültig.

Die Zulage gebührt den bereits im Dienst stehenden Bediensteten vom ersten Tag des auf das Bestehen der Prüfung folgenden Monats und den neu ernannten Bediensteten vom ersten Tag des auf die Einstellung folgenden Monats an.

Die Art. 2 (mit Ausnahme des letzten Absatzes), 4 und 6 des Gesetzes vom 23. Oktober 1961, Nr. 1165 und das Dekret des Präsidenten der Republik vom 18. August 1964, Nr. 807 (mit Ausnahme des letzten Absatzes des Art. 15 und der Art. 16, 17 und 19) sind aufgehoben.

Art. 2

Il superamento dell'esame della conoscenza delle lingue italiana e tedesca svoltosi in base alla normativa in vigore ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione in provincia di Bolzano, conserva efficacia al fine del disposto dell'art. 1, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, nel caso di passaggio di personale da una all'altra amministrazione dello Stato, da queste ad un ente pubblico o viceversa, o ad altro ente pubblico, qualora il passaggio non comporti interruzione nel rapporto di impiego pubblico, né l'inquadramento in una carriera superiore a quella per la quale il personale interessato ha superato il citato esame della conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

Art. 3

Al personale indicato al primo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116, nonché all'analogo personale delle scuole materne e delle scuole e dei corsi di addestramento e formazione professionale dipendenti dalla Provincia di Bolzano, non è richiesta la conoscenza della seconda lingua qualora svolga attività nelle scuole la cui lingua d'insegnamento è quella del gruppo linguistico di appartenenza del personale stesso.

Art. 4

Al concorso per l'iscrizione nell'elenco provinciale dei sostituti portalettere di cui all'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, nonché al concorso per fattorini di cui all'art. 2 della citata legge, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 5

I sostituti portalettere già iscritti nel relativo elenco provinciale di Bolzano alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, se residenti in provincia di Bolzano alla data del 20 gennaio 1972, continueranno a prestare servizio nella provincia ai sensi dell'art. 9, primo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 752.

Il personale di cui al comma precedente, non residente in provincia di Bolzano alla data del 20 gen-

Art. 2

Das Bestehen der Prüfung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache, die auf Grund der zum Zwecke der Einstellung bei der öffentlichen Verwaltung in der Provinz Bozen geltenden Vorschriften abgehalten worden ist, behält für die Zwecke der Vorschrift des Art. 1 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 für folgende Fälle seine Wirksamkeit: Übergang von Bediensteten von einer staatlichen Verwaltung zu einer anderen, von diesen zu einer öffentlichen Körperschaft oder umgekehrt oder zu einer anderen öffentlichen Körperschaft, wenn der Übergang weder eine Unterbrechung des öffentlichen Dienstverhältnisses noch die Einstufung in eine übergeordnete Laufbahn gegenüber jener mit sich bringt, für welche die betroffenen Bediensteten die erwähnte Prüfung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache abgelegt haben.

Art. 3

Für die im Art. 12 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 116 angegebenen Bediensteten sowie für die entsprechenden, von der Provinz Bozen abhängigen Bediensteten der Kindergärten und der Berufsertüchtigungs- und Berufsausbildungsschulen und -kurse ist die Kenntnis der zweiten Sprache nicht erforderlich, wenn sie ihre Tätigkeit in den Kindergärten oder Schulen ausüben, deren Unterrichtssprache die der Zugehörigkeitssprachgruppe der Bediensteten ist.

Art. 4

Auf den Wettbewerb zur Eintragung in das Provinzverzeichnis der Ersatzbriefträger nach Art. 1 des Gesetzes vom 9. Jänner 1973, Nr. 3 sowie auf den Wettbewerb für Postboten nach Art. 2 des erwähnten Gesetzes werden die Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 angewandt.

Art. 5

Die bei Inkrafttreten des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 bereits im entsprechenden Verzeichnis für die Provinz Bozen eingetragenen Ersatzbriefträger üben, wenn sie am 20. Jänner 1972 in der Provinz Bozen ansässig waren, ihren Dienst in der Provinz im Sinne des Art. 9 Abs. 1 des erwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 752 weiterhin aus.

Die Bediensteten nach dem vorstehenden Absatz, die am 20. Jänner 1972 nicht in der Provinz Bozen ansässig waren, werden in das Verzeichnis der Ersatzbriefträger einer anderen, von den Betroffenen

naio 1972, è trasferito nell'elenco dei sostituti portlettere di altra provincia indicata dagli interessati mantenendo l'anzianità di iscrizione nell'elenco.

Il personale di cui al primo comma, qualora abbia i prescritti requisiti, è ammesso al concorso previsto dalla legge 9 gennaio 1973, n. 3, art. 2, bandito secondo le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 6

Al personale degli uffici giudiziari di cui alla tabella contrassegnata con il n. 1 allegata al presente decreto, si estendono le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 7

La tabella n. 5 concernente la pianta organica dei ruoli del personale dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette per gli uffici aventi sede nella provincia di Bolzano, la tabella n. 6, per la parte relativa alla carriera esecutiva del ruolo del personale degli uffici del registro di Bolzano, la tabella n. 9, per la parte relativa al ruolo del personale civile presso la casa circondariale di Bolzano, la tabella n. 10, relativa al personale dell'ufficio provinciale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi, la tabella n. 20, relativa al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, sono sostituite rispettivamente dalle tabelle numeri 2, 3, 4, 5 e 6 allegate al presente decreto.

Dopo la tabella n. XXIV relativa al personale uffici locali del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, compresa nella tabella n. 15 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è aggiunta la seguente dizione:

« Contingente personale non di ruolo - Elenco sostituti portlettere di cui all'art. 125 del decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1967, numero 1417, sostituito dall'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3 (pari al 30% del personale in assegni) 96 ».

Il titolo della tabella n. 6 allegata dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, numero 752, è modificato come segue: « Ministero delle finanze - Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari ».

La tabella n. 8 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernen-

angegebenen Provinz übertragen, wobei ihnen die Zeiten der Eintragung im Verzeichnis gewahrt werden.

Die Bediensteten nach Abs. 1 werden, wenn sie die vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllen, zu dem im Gesetz vom 9. Jänner 1973, Nr. 3, Art. 2, vorgesehenen Wettbewerb zugelassen, der nach den Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 ausgeschrieben wird.

Art. 6

Die im Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 enthaltenen Bestimmungen gelten auch für die Bediensteten der Gerichte nach der diesem Dekret beigelegten Tabelle 1.

Art. 7

Die Tabelle 5 mit dem Stellenplan der Bediensteten der Außenstellen der Zollverwaltung und der Verwaltung der indirekten Steuern für die Ämter mit dem Sitz in der Provinz Bozen, die Tabelle 6 für den Teil, der die mittlere Laufbahn des Stellenplanes der Bediensteten der Registerämter von Bozen betrifft, die Tabelle 9 für den Teil, der den Stellenplan der Zivilbediensteten beim Landesgerichtsgefängnis von Bozen betrifft, die Tabelle 10 betreffend die Bediensteten des Provinzamtes des Ministeriums für Industrie, Handel und Handwerk und des Eichamtes, die Tabelle 20 betreffend die Bediensteten des autonomen Betriebes der Staatsbahnen, die alle dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegt sind, werden durch die diesem Dekret beigelegten Tabellen 2, 3, 4, 5 und 6 ersetzt.

Nach der Tabelle XXIV betreffend das Personal der örtlichen Ämter des Ministeriums für Post- und Fernmeldewesen, die in der dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 gelegten Tabelle 15 enthalten ist, wird folgender Wortlaut hinzugefügt:

« Kontingent des außerplanmäßigen Personals - Verzeichis der Ersatzbriefträger nach Art. 125 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 9. August 1967, Nr. 1417, ersetzt durch Art. 1 des Gesetzes vom 9. Jänner 1973, Nr. 3 (gleich 30% des zugewiesenen Personals) 96. »

Die Überschrift der dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegten Tabelle 6 wird wie folgt geändert: « Finanzministerium - Außenstellen der Verwaltung der Gebühren und der indirekten Steuern auf Rechtsgeschäfte. »

Die dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegte Tabelle 8 be-

te il ruolo del personale del centro periferico di pre-elaborazione dei dati del Ministero delle finanze, è soppressa.

Art. 8

All'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è aggiunta la seguente frase: « Le spese di cancelleria e funzionamento delle commissioni di esame sono liquidate dalla Provincia salvo rimborso da parte dello Stato di una quota pari alla metà della spesa stessa ».

Norma transitoria

Art. 9

Gli esami per l'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca previsti da leggi regionali o provinciali e dai regolamenti organici del personale in vigore per gli enti locali della provincia di Bolzano ai fini delle assunzioni comunque strutturate e denominate ad impieghi presso i rispettivi enti, superati anteriormente alla data della prima sessione d'esame di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, hanno validità per i tre anni successivi all'entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 ottobre 1977

LEONE

*Andreotti - Cossiga -
Bonifacio - Pandolfi -
Stammati - Lattanzio -
Colombo - Donat-Cattin*

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1977.
Atti di Governo, registro n. 15, foglio n. 26.

treffend den Stellenplan der Bediensteten der Außenstelle des Finanzministeriums für die Vorverarbeitung von Daten ist aufgehoben.

Art. 8

Im Art. 6 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird der nachstehende Satz hinzugefügt: « Die Kanzlei- und Betriebsausgaben der Prüfungskommissionen werden von der Provinz liquidiert und zur Hälfte vom Staat ersetzt. »

Übergangsbestimmung

Art. 9

Die Prüfungen zur Feststellung der Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache, die in Regional- oder Landesgesetzen und in den für die örtlichen Körperschaften der Provinz Bozen geltenden Personalordnungen für die Zwecke der wie immer gegliederten und benannten Einstellungen bei den betreffenden Körperschaften vorgesehen waren und die vor der ersten Prüfungssession nach Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 bestanden wurden, gelten für die auf das Inkrafttreten dieses Dekretes folgenden drei Jahre.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 19. Oktober 1977

LEONE

*Andreotti - Cossiga -
Bonifacio - Pandolfi -
Stammati - Lattanzio -
Colombo - Donat-Cattin*

Gesehen, *der Siegelbewahrer*: BONIFACIO

Registriert beim Rechnungshof am 23. November 1977.
Regierungsakte, Register Nr. 15, Blatt Nr. 26.